

AGIP S.p.A.
DESI - PIEB



MARE ADRIATICO - ZONA B

PERMESSO B.R243.AG

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI
DIFFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PERFORAZIONE**

PIEB

Il Responsabile

L. Colombi
Colombi

S. Donato Mil.se, 3 Giugno 1997

Relazione PIEB NR° 20/97

INDICE



1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	Pag. 1
2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO	Pag. 1
3 - LAVORI SVOLTI	Pag. 3
4 - RISULTATI DELL'ATTIVITÀ GEOFISICA	Pag. 3
5 - CONCLUSIONI	Pag. 4

FIGURE

Fig. 1 - Carta indice scala 1:500000

Fig. 2 - Linea sismica B95-108

ALLEGATI

All. 1 - Programma sismico scala 1:50000



1 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso B.R243.AG, ubicato nell'Adriatico centro-meridionale (Fig.1), è stato conferito il 9-7-1994. Gli obblighi di sismica sono stati assolti con l'acquisizione nel luglio 1995 di un rilievo 2D di 535 km. La data di scadenza degli obblighi di perforazione è il 31-8-1997.

Di seguito vengono riassunti i dati generali del permesso:

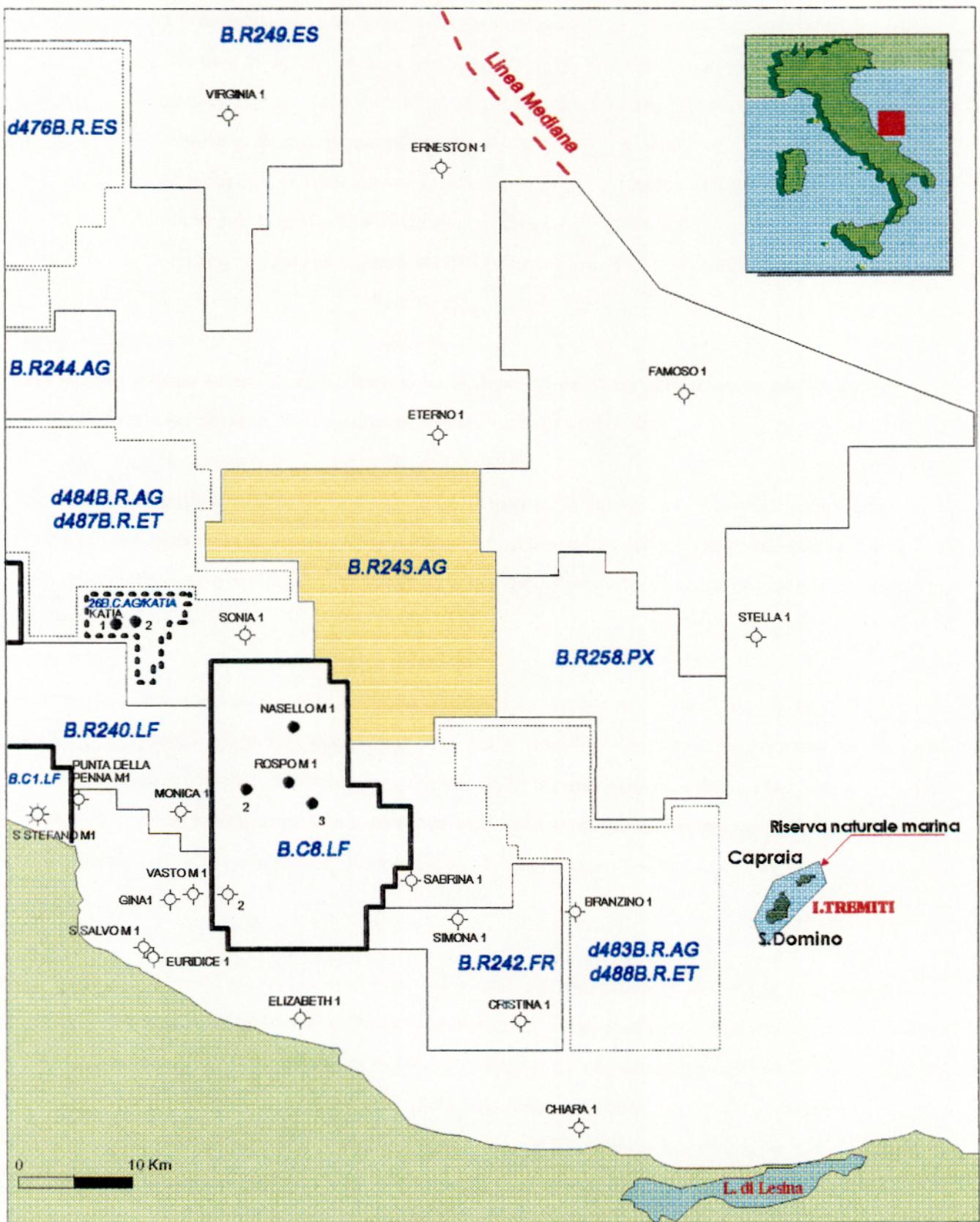
Superficie:	42952ha
Titolarità:	Agip 100%
Ubicazione:	Mare Adriatico Zona "B"
Data di conferimento:	9-7-1994
UNMIG di competenza:	Roma
Data pubblicazione decreto:	31-8-1994
Scadenza obblighi sismici:	31-8-1995 (assolti)
Scadenza obblighi di perforazione:	31-8-1997
Scadenza 1° periodo di vigenza:	9-7-2000

2 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in oggetto si trova lungo il margine orientale della Piattaforma Apulo-garganica, in posizione di avampaese rispetto alla catena appenninica. L'evoluzione dell'area è di seguito brevemente riassunta.

Dal Triassico sup. al Lias inf. si sviluppa una estesa ed omogenea piattaforma, caratterizzata dai depositi evaporitici e dolomitici di ambiente lagunare o di piana di marea della Formazione di Burano (Trias sup.) seguiti dai depositi di ambiente di piattaforma carbonatica poco profonda aperta del Calcare Massiccio (Lias inf.). All'interno della sequenza evaporitica triassica è possibile ritrovare intercalazioni di calcari marnosi e argilliti nere, con caratteristiche naftogeniche, che indicano la presenza di condizioni euxiniche.

CARTA INDICE
Permesso B.R243.AG
 Mare Adriatico - Zona "B"



Maggio 1997



UGI-DESI-PIEB

Fig 1

Per azione della tettonica distensiva liassica la piattaforma trias-liassica si smembra in blocchi a diversa subsidenza e si iniziano a differenziare due unità paleogeografiche distinte: l'area Apulo-garganica, in cui permane una sedimentazione di piattaforma carbonatica poco profonda, dall'area in cui si instaura progressivamente una sedimentazione pelagica.

In corrispondenza del bacino si sviluppa, al di sopra del Calcare Massiccio una serie pelagica composta da Corniola e Rosso Ammonitico (Lias m. e sup.), Calcari ad Aptici (Dogger-Malm), Maiolica e Marne a fucoidi (Cretacico inf.), Scaglia calcarea e cinerea (Cretacico sup.-Oligocene). Seguono nel Miocene inf. e medio le formazioni del Bisciardo e dello Schlier e nel Miocene sup. si ha la deposizione della serie evaporitico-marnosa della Formazione Gessoso-Solfifera che chiude il ciclo sedimentario.

Nel Plio-pleistocene in ambiente neritico si ha la deposizione della serie clastica che risulta nell'area prevalentemente argillosa e argillo-siltosa con rari livelli di sabbia fine.

Il principale obiettivo perseguito nell'area è costituito dalla ricerca ad olio nella serie carbonatica. Vengono principalmente ricercate le facies porose nell'ambito della formazione Massiccio che si sono sviluppate in corrispondenza di "alti" in acque poco profonde e caratterizzate da alta energia dell'ambiente.

Inoltre l'area prospiciente il margine della piattaforma costituisce una zona di grande interesse minerario in quanto all'interno della serie pelagica è possibile ipotizzare la presenza di frequenti intercalazioni di materiale detritico proveniente dallo smantellamento della piattaforma. Questi depositi sono caratterizzati da una buona porosità, mentre i termini della serie pelagica costituiscono la copertura.





3 - LAVORI SVOLTI

Nel Luglio 1995 sono stati acquisiti 535 km di sismica 2D con la R/V Western Pride della Western Geophysical. I parametri di acquisizione sono i seguenti:

Copertura	:	6000%
Sorgente	:	sleeve airguns
SP interval	:	25m
n°gruppi	:	120
group interval	:	25m

La stessa società ha provveduto alla elaborazione del dato sismico, che è terminata nel gennaio 1996. Il caricamento su Work-Station Landmark ha permesso di eseguire l'interpretazione sismica di dettaglio.

4 - RISULTATI DELL'ATTIVITA' GEOFISICA

L'interpretazione sismica ha evidenziato un' area di interesse nella parte SW del titolo. Si tratta di un alto strutturale a livello della formazione del Calcare Massiccio posto lungo lo slope della piattaforma. Risulta orientato E-W e delimitato da faglie.

L'estensione massima è di ca. 10 Km² al "Top Massiccio".

Tale estensione risulta comunque indicativa in quanto con i dati al momento disponibili non è stato possibile definire con certezza la chiusura verso la piattaforma carbonatica posta sul lato sud-occidentale (Fig.2 e All.1).

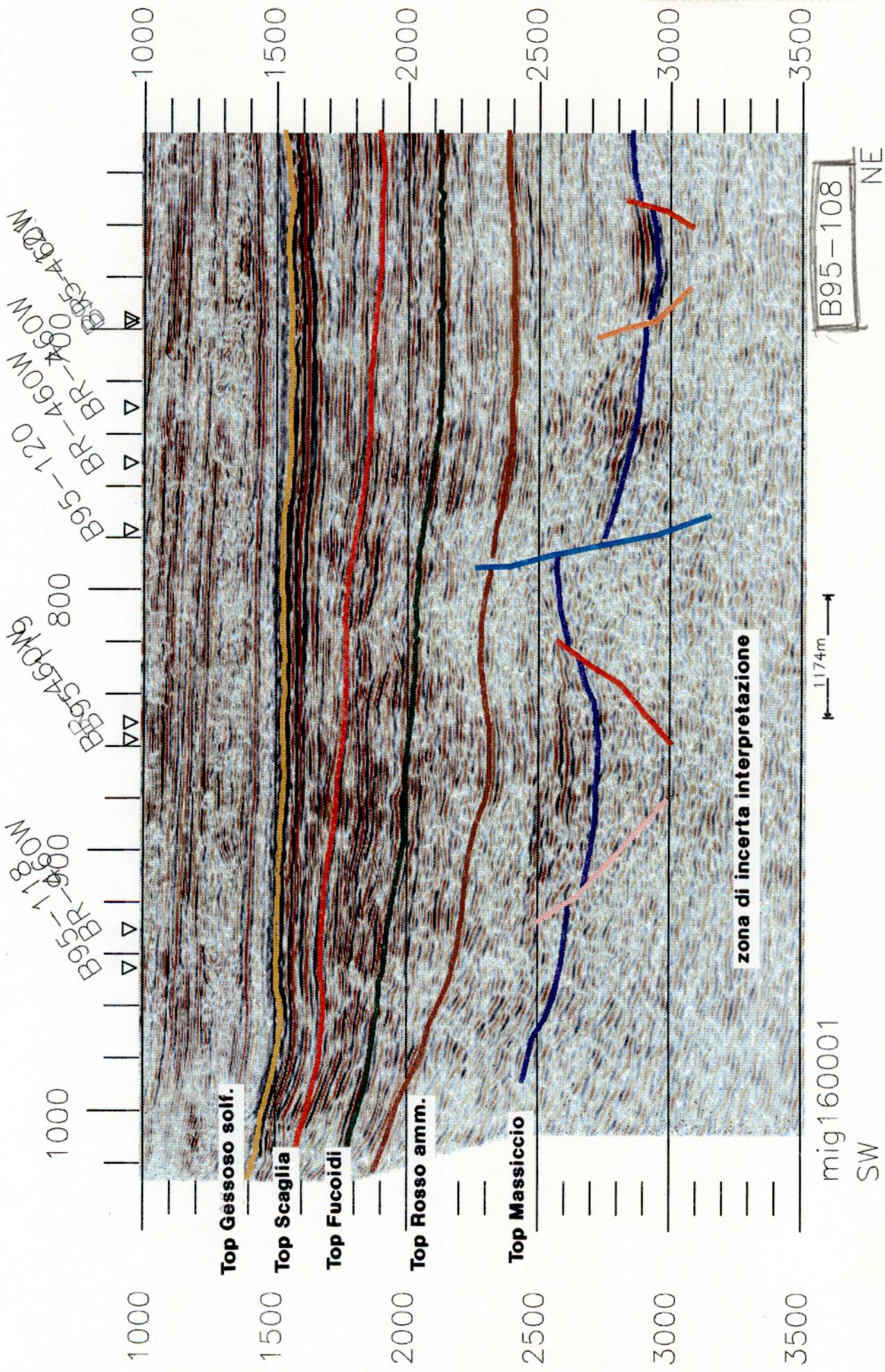


fig.2



5 - CONCLUSIONI

Al fine di:

- ricostruire con maggior dettaglio i rapporti tra la struttura in oggetto e la piattaforma carbonatica
 - definire la quota dello spill-point
 - effettuare una stima realistica dei volumi di idrocarburi che potrebbero essersi intrappolati nella struttura
- si ritiene necessario procedere all'acquisizione di 3 linee sismiche 2D per un totale di 33 Km (All.1) per un costo previsto di 70 Milioni di Lire.

La Società scrivente richiede pertanto il differimento di 12 mesi dell'obbligo di perforazione per poter acquisire, elaborare ed interpretare le nuove linee sismiche.

La scadenza di tale obbligo risulterebbe in caso di approvazione il 31-8-1998.

Preparato da :

Valeria Scola

Valeria SCOLA

Controllato da :

M. De Luigi

Massimo DE LUIGI